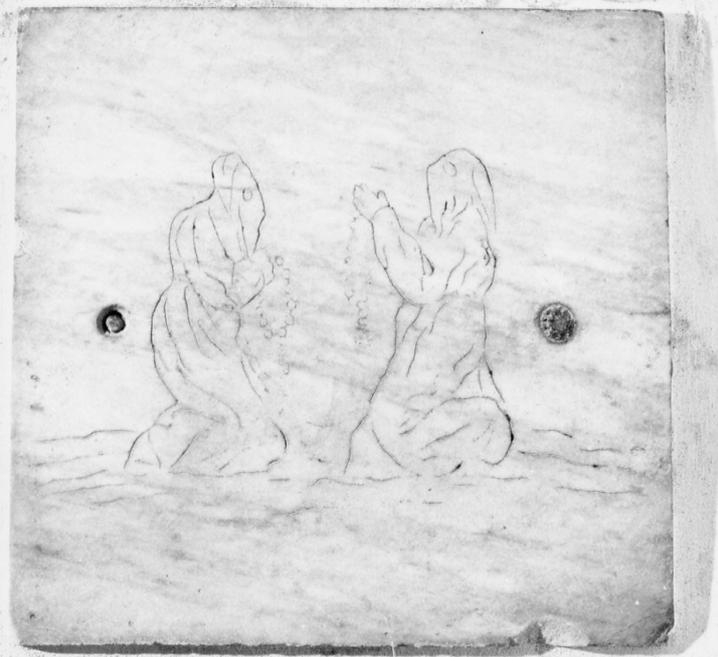


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00030739

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lapide

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione frati

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia GE

PVCC - Comune	Portofino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVI/ XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1590
DTSF - A	1610
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega ligure
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ incisione
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	62
FRM - Formato	quadrato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sulla lapide sono incise le "silhouettes" di due confratelli, disposti uno di fronte all'altro, in ginocchio, in atto di preghiera, nel gesto di sgranare il rosario. Lo spazio ambientale è suggerito da poche linee ondulate ad indicare il terreno.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Le figurette degli incappucciati risultano improntate ad uno spontaneismo popolarasco: le cappe sono sommariamente descritte a grosse e rigide pieghe incise, le mani sono sproporzionate rispetto ai corpi, ma nell'insieme il linguaggio di questo sconosciuto scalpellino locale, se pur grezze, riesce piuttosto vigoroso. L'iconografia dei personaggi che invece del tradizionale flagello stringono in mano la corona mariana, fa pensare a una datazione oscillante fra la fine del XVI secolo e l'inizio del secolo successivo, periodo in cui si verificò un massiccio rilancio della pratica del Rosario, dopo la vittoria di Lepanto, attribuita appunto alla protezione della Madonna del Rosario (cfr. per un riscontro tipologico la lapide datata 1657 dell'oratorio di

Santa Maria Assunta di Palmare, citata nel testo di F. Franchini Guelfi 1973).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS GE 24767/Z

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Franchini Guelfi F.

BIBD - Anno di edizione

1973

BIBN - V., pp., nn.

p. 40

BIBI - V., tavv., figg.

fig. 16

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1981

CMPN - Nome

Lebboroni S.

FUR - Funzionario responsabile

Terminiello Rotondi G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Repetto M. L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Repetto M. L.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)